

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE ROVIGO n. 85 del 04 aprile 2016

R.D. 523/1904 - Concessione demaniale per il mantenimento di una rampa a fiume con sbarra annessa e di un ponte stabile in cemento (ml 19,00 x ml 3,90) ad uso privato agricolo in sinistra del fiume Po tra gli stanti 440-441 in comune di Papozze (RO). Pratica: PO_RA00496 Ditta: Dal Soglio Elisabetta - Padova

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, richiesta in data 15.12.2015 dalla Sig.ra Dal Soglio Elisabetta nel rispetto della procedura di cui alla DGR 2509/2003 e con l'applicazione del canone calcolato ai sensi della DGR 1997/2004.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 16.12.2015 Prot. n. 510731; Pareri: - Nulla-osta tecnico dell'A.i.po del 04.02.2016 Prot.n. 2616; Disciplinare n. 4321 del 23.03.2016.

Il Dirigente

VISTA l'istanza in data 15.12.2015 con la quale la Ditta Dal Soglio Elisabetta (omissis) ha chiesto la concessione demaniale per il mantenimento di una rampa a fiume con sbarra annessa e di un ponte stabile in cemento (ml 19,00 x ml 3,90) ad uso privato - agricolo in sinistra del fiume Po tra gli stanti 440-441 in comune di Papozze (RO);

VISTO il parere favorevole espresso dall'A.I.PO con nota n. 2616 del 04.02.2016;

CONSIDERATO che la Ditta ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 23.03.2016 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui la Ditta dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014

decreta

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Ditta Dal Soglio Elisabetta (omissis) la concessione demaniale per il mantenimento di una rampa a fiume con sbarra annessa e di un ponte stabile in cemento (ml 19,00 x ml 3,90) ad uso privato - agricolo in sinistra del fiume Po tra gli stanti 440-441 in comune di Papozze (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 23.03.2016 iscritto al n. 4321 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2016 è di Euro 24,87 (ventiquattro/87) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Adriano Camuffo